



LINEE GUIDA E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A.S. 2020/2021

Approvato nel Collegio dei Docenti del 25 settembre 2020 e deliberato nel Consiglio con delibera n.82 del 25/09/2020

SOMMARIO

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	3
DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	3
L'ANALISI DEL FABBISOGNO	4
GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	4
GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE	5
L'ORARIO DELLE LEZIONI	5
VALUTAZIONE	5
FORMAZIONE DEI DOCENTI	8
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	8
PRIVACY E SICUREZZA	8
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	9
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	10
1. FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE	11
2. PREMESSE	11
3. PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO	13
4. QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA	14
5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE	15
6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE	15
7. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI	16
8. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ	16
9. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI FRAGILITÀ	17
10. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	17
11. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI	17
12. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	18
13. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY	18

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

Con il Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020 – il MIUR ha diramato il documento recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 al quale il presente documento si ispira.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituzione scolastica definisce le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown o quarantena, quale modalità unica per proseguire le attività. La progettazione in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione di un Piano affinché l'Istituzione scolastica sia pronta “*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*”.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti della S.S.S. di primo grado “Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII” hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma *didattica digitale integrata* (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già lo scorso anno scolastico sono state istituite due classi digitali, sperimentate alcune classi virtuali - primo approccio al digitale come linguaggio interdisciplinare - e attuata per tutte le classi la didattica a distanza su piattaforma Microsoft Teams. Quest'anno, anche grazie al potenziamento della rete e del numero dei device, la didattica digitale sarà una potente alleata per rendere coinvolgenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento anche in eventuale contesto a distanza.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, nella DDI si passa alla tecnologia che entra in classe – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, stimolanti, collaborativi in cui:

- *valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;*
- *favorire l'esplorazione e la scoperta;*
- *incoraggiare l'apprendimento collaborativo;*
- *promuovere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento;*
- *alimentare la motivazione degli studenti;*
- *attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).*

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'istituzione scolastica avvia, ad inizio anno scolastico, una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di monitorare l'effettiva disponibilità di strumentazione e prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'Istituzione scolastica opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, l'Istituto individua MICROSOFT TEAMS, quale piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile attraverso qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico ARGO SCUOLA NEXT, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e le valutazioni. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'*Animatore* e il *Team digitale* garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di un repository scolastico costituirà uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per la ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione: si assicurano almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nel regolamento viene precisata l'articolazione dell'orario delle attività didattiche.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva ed

osservabile è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Al fine di uniformare il sistema delle registrazioni delle valutazioni, si definisce la seguente modalità di annotazione sul Registro Elettronico:

Per la didattica in presenza: l'esito delle singole prove (orali, scritte, pratiche e grafiche), saranno registrate con voto numerico, utile ai fini della media, nella data di svolgimento (entro 24 ore le prove orali ed entro 15 giorni quelle scritte e pratiche).

Per la didattica a distanza: le valutazioni delle singole prove (orali, scritte, pratiche e grafiche) saranno riportate sul registro elettronico apponendo la spunta "No media"; gli esiti delle prove e le osservazioni sistematiche, rilevate tramite rubrica di valutazione, confluiranno in un voto, più o meno mensile, che sarà riportato su registro elettronico, specificando la voce "Didattica a distanza", utile ai fini della media.

Il Collegio docenti adotta pertanto la seguente *rubrica di valutazione formativa* delle competenze osservate/rilevate durante le attività di DDI

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO RAGGIUNTO			
			Avanzato 10-9	Intermedio 8	Base 7	Iniziale 6-5
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	PARTECIPAZIONE	Partecipa alle attività sincrone proposte e alle attività asincrone e dimostra interesse	Partecipa con assiduità e interesse vivace alle attività sincrone e asincrone proposte	Partecipa in modo regolare e con adeguato interesse alle attività sincrone e asincrone proposte	Partecipa, se adeguatamente motivato, alle attività sincrone e asincrone proposte	Partecipa raramente alle attività sincrone e asincrone proposte
	INTERAZIONE	Interagisce nelle attività sincrone e asincrone, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato	Interagisce in modo efficace, cogliendo il punto di vista dell'interlocutore. Usa il dialogo per acquisire informazioni ed elaborare soluzioni condivise.	Interagisce in modo efficace agli scambi comunicativi, con modalità rispettose del punto di vista dell'altro, usando un registro adeguato.	Interagisce in modo pertinente rispettando i turni e usando un registro adeguato, ripetendo schemi d'azione già visti.	Se guidato e preparato precedentemente interagisce in modo pertinente, rispettando i turni di parola e usando un registro semplice.
	RESPONSABILITÀ	Dimostra responsabilità e tiene fede agli impegni presi	Affronta le attività proposte in maniera matura, seria e responsabile; si impegna per portare a compimento gli impegni presi. Restituisce i compiti con puntualità e precisione.	Affronta le attività proposte in maniera abbastanza matura, seria e responsabile; si impegna per portare a compimento gli impegni presi. Restituisce i compiti nei tempi stabiliti	Affronta le attività proposte dimostrando un sufficiente senso di responsabilità. Restituisce i compiti dietro sollecitazione.	Affronta se sollecitato le attività proposte dimostrando un atteggiamento superficiale. I tempi di consegna non sempre vengono rispettati.

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO RAGGIUNTO			
			Avanzato 10-9	Intermedio 8	Base 7	Iniziale 6-5
IMPARARE AD IMPARARE	ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato/proposto (scritto/orale) rispetto a ordine e precisione	Esegue le consegne in modo preciso e ordinato, rispettando le indicazioni degli insegnanti.	Esegue quasi sempre le consegne in modo preciso e ordinato, rispettando le indicazioni degli insegnanti.	Esegue quasi sempre le consegne in modo abbastanza preciso e ordinato, attenendosi alle indicazioni degli insegnanti.	Esegue se sollecitato le consegne e non sempre si attiene alle indicazioni degli insegnanti.
		Utilizza gli strumenti forniti per gestire il proprio apprendimento	Utilizza in modo proficuo ed efficace gli strumenti forniti dall'insegnante per gestire il proprio apprendimento ed è in grado di rielaborare una sintesi personale, propone idee e soluzioni originali.	Utilizza in modo appropriato gli strumenti forniti dall'insegnante per gestire il proprio apprendimento, è in grado di elaborare una sintesi semplice ma personale, propone idee originali.	Utilizza in modo essenziale gli strumenti forniti dall'insegnante per gestire il proprio apprendimento e, se guidato, è in grado di formulare una breve sintesi, ripropone idee consolidate.	Utilizza solo se guidato gli strumenti forniti dall'insegnante per gestire in maniera essenziale il proprio apprendimento.
SPIRITO DI INIZIATIVA	PRENDERE DECISIONI E VALUTARE SOLUZIONI	Sa condividere le difficoltà e si impegna a trovare soluzioni	Affronta le difficoltà, diventando un punto di riferimento anche per gli altri. Si impegna assiduamente e trova soluzioni, utili per sé e per il gruppo classe.	Affronta problemi e difficoltà e si impegna responsabilmente per trovare utili soluzioni.	Affronta le difficoltà, ma mostra incertezze nella ricerca delle soluzioni.	Non sempre affronta le difficoltà e si adopera solo se guidato a trovare soluzioni.
COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO RAGGIUNTO			
			Avanzato 10-9	Intermedio 8	Base 7	Iniziale 6-5
COMPETENZA DIGITALE	USO DELLA TECNOLOGIA	Usa i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud e gli applicativi in modo funzionale alle esigenze	Utilizza in modo efficace, costruttivo tutti gli strumenti digitali proposti dagli insegnanti.	Utilizza tutti gli strumenti digitali proposti dagli insegnanti.	Utilizza gli strumenti digitali proposti, talvolta ha bisogno dell'aiuto dei compagni o dell'insegnante.	Solo se guidato è in grado di utilizzare gli strumenti digitali.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. La scuola predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative, anche in funzione degli strumenti digitali e delle piattaforme adottate.

I percorsi formativi si incentrano sulle seguenti priorità:

1. *Informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;*
2. *Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning ...);*
3. *modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;*
4. *gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;*
5. *valutazione degli apprendimenti;*
6. *privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI;*
7. *formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.*

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano Scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione è dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni, il team docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della DDI, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

PRIVACY E SICUREZZA

La piattaforma Microsoft Teams, adottata dalla Scuola, comporta il trattamento di dati personali di studenti per conto della scuola. Il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) è regolato con contratto o altro atto giuridico (Regolamento GDPR 679/2016, art. 28). In ogni caso, sono attivati, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione. In tal modo sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti.

L'istituzione scolastica assicura, attraverso il proprio DPO, che i dati trattati per loro conto sono utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e, di tale circostanza, dà formale comunicazione alle famiglie anche attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si favorisce il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Si assicura, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in Didattica Digitale Integrata, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro per il comparto Scuola 2006-2009 e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'attuazione delle presenti linee guida per la DDI è disciplinata dal presente regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto il 25 settembre 2020.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 76 del 09/09/2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 aggiornato nella seduta del Consiglio di Istituto del 14 novembre 2019 per l'a.s.2019/2020;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n.74 del 09/09/2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020 e l'ordinanza sindacale che proroga l'apertura al 28 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

1. FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

- 1.1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrate (DDI) dell'Istituto "Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII".
- 1.2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.
- 1.3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- 1.4. Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

2. PREMESSE

- 2.1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di attivare la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie, prive di sufficiente connettività.
- 2.2. Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 2.3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e

- agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciuta, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- 2.4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
- 2.5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare è uno strumento utile per:
- 2.5.1. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;*
- 2.5.2. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;*
- 2.5.3. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;*
- 2.5.4. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;*
- 2.5.5. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).*
- 2.6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- 2.7. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
- 2.7.1. le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- 2.7.2. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test strutturati e non con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Forms;
- 2.8. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- 2.8.1. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- 2.8.2. la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- 2.8.3. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- 2.9. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
3. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di

apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
5. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, in particolare nella prima parte dell'anno scolastico, progettando e realizzando:
 - 7.1. attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - 7.2. attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

3. PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

- 3.1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - 3.1.1. il Registro elettronico ARGO SCUOLA NEXT che consente di gestire il Giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia e gli scrutini;
 - 3.1.2. la piattaforma MICROSOFT TEAMS, fornita gratuitamente da Microsoft che comprende un insieme di applicazioni sviluppate per la didattica.
- 3.2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
- 3.3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona e asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni in presenza della classe, specificando l'argomento trattato, l'attività svolta, i compiti assegnati e le valutazioni. Il Registro dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività.

- 3.4. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti avranno cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
- 3.5. All'inizio dell'anno scolastico gli alunni saranno accreditati sulla piattaforma e assegnati alla classe virtuale di appartenenza. L'insegnante pianifica, almeno 24 ore prima, le riunioni in base al proprio orario settimanale, invitando alla lezione attraverso una notifica, tutte le studentesse e gli studenti della classe.

4. QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

- 4.1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 30 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona. Sarà garantita una pausa di 20 minuti tra una unità oraria e l'altra.
- 4.2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
- 4.3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - 4.3.1. per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - 4.3.2. per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
- 4.4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
- 4.5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e quelle con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
- 4.6. Sarà cura del Consiglio di Classe regolare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline; inoltre i docenti saranno attenti ad evitare possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
- 4.7. L'invio di materiale didattico da parte del docente in formato digitale è consentito entro l'orario scolastico, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. La restituzione degli elaborati, laddove richiesto, dovrà avvenire sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, salvo accordi diversi tra docenti e studenti.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

- 5.1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante, e non gli alunni, avvierà direttamente la videolezione in modalità "relatore".
- 5.2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante pianificherà almeno 24 ore prima una riunione ad hoc, invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati.
- 5.3. All'inizio della riunione su Teams, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze da annotare sul registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata tramite annotazione sul registro elettronico a cura dei genitori. Eventuali partecipazioni intermittenti alle attività sincrone saranno annotate sul registro e comunicate tempestivamente ai genitori tramite la Segreteria scolastica.
- 5.4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - 5.4.1. accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. La password di accesso al meeting è strettamente riservata, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerla con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - 5.4.2. accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - 5.4.3. in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
 - 5.4.4. partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.); la chat va usata soltanto per esigenze didattiche;
 - 5.4.5. sarà apprezzata la partecipazione al meeting con la videocamera attivata che inquadri la studentessa o lo studente stesso in primo piano.
 - 5.4.6. garantire un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

- 6.1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
- 6.2. Gli insegnanti utilizzano Microsoft Teams come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Microsoft Teams consente di creare e gestire i compiti, le verifiche, i feedback dell'insegnante e degli alunni, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- 6.3. Microsoft Teams utilizza One drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite One drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

- 6.4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- 6.5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

7. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

- 7.1. Microsoft Teams possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 7.2. Gli account personali sul Registro elettronico e su Microsoft Teams sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 7.3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 7.4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

8. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

- 8.1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
- 8.2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interes-sati.

- 8.3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- 8.4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

9. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI FRAGILITÀ

- 9.1. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 10.1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- 10.2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
- 10.3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto e della rubrica.
- 10.4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

11. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

- 11.1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali e di promuovere l'inclusività delle studentesse e degli studenti, la scuola istituisce annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, attivando sinergie con l'Ente locale e associazioni di volontariato, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

12. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

- 12.1. Tutte le informazioni alle famiglie (ingressi posticipati, uscite anticipate, modalità dei colloqui con i docenti, circolari ecc..) saranno effettuate tramite il registro elettronico e il sito della scuola. I colloqui dei genitori con i docenti si terranno a distanza, in videoconferenza sulla piattaforma Microsoft Teams, previo appuntamento tramite il registro elettronico.

13. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

- 13.1. Gli insegnanti dell'Istituzione scolastica sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- 13.2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
- 13.2.1. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - 13.2.2. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di Microsoft Teams, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - 13.2.3. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.